

SPECIALE CULTURA

L'iniziativa itinerante coinvolge anche la nostra regione

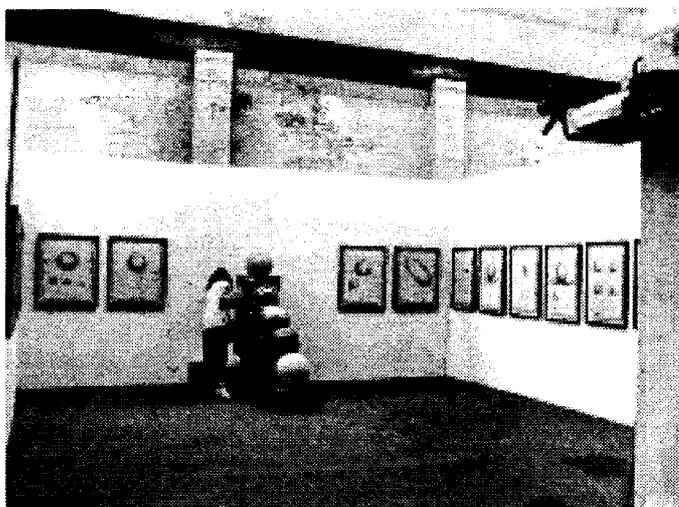
Arte e cultura per sostenere lo sviluppo del Mezzogiorno

E' l'idea di "Sensi Contemporanei"

Sensi Contemporanei: La biennale del Sud

CONTINUANO i tentativi per potenziare lo sviluppo economico e culturale nel Mezzogiorno. Non solo il premio "Impresa e cultura" che annualmente ricompensa l'impresa del Sud Italia che si è maggiormente impegnata in attività artistiche-culturali, ma da oggi anche la Biennale di Venezia si sposta dalla sede storica lagunare per coinvolgere 7 regioni del meridione.

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise,



Puglia e Sicilia, con i propri capoluoghi di provincia, sono le protagoniste dell'iniziativa intitolata "Sensi contemporanei: La Biennale del Sud".

L'evento, che durerà fino a novembre 2004, coinvolge 150 artisti e oltre 230 opere, provenienti dalla Biennale di Venezia, e dà vita a dieci mostre che portano i contenuti e le tematiche della prima in tutto il Sud, riadattandoli ai luoghi in cui si svolgono. Sensi contemporanei rappresenta il primo tentativo di decentramento, di scambio culturale e artistico tra Nord e Sud Italia.

Come è nata e come opera in Italia

Biennale di Venezia: storia di un successo

LA Biennale di Venezia è una speciale fondazione no profit aperta al contributo dei privati e sostenuta dal Governo e dal Parlamento Italiano che l'hanno, per legge, definita di preminente interesse nazionale. Si articola in arti visive, musica, danza, architettura, cinema e teatro.

Nasce nel 1893 quando l'amministrazione comunale di Venezia delibera di istituire una Esposizione biennale artistica nazionale, da inaugurarsi il 22 aprile 1894. A seguito dello scoppio della seconda guerra mondiale, nel settembre 1942 l'attività della Biennale si interrompe.

Nel 1948 torna l'Esposizione Internazionale d'Arte, la prima del dopoguerra e del dopo-fascismo, con una grande mostra di carattere riassuntivo. Il Segretario Generale, lo storico dell'arte Rodolfo Pallucchini, riparte dagli Impressionisti e da moltissimi protagonisti dell'arte contemporanea (Chagall, Klee, Braque, Delvaux, Ensor, Magritte). Retrospectiva di Picasso presentata da Guttuso. Pallucchini invita Peggy Guggenheim a esporre la sua celeberrima collezione newyorkese. Nel 1973 il Parlamento approva il nuovo statuto dell'Ente. Viene istituito un Consiglio direttivo "democratico" (19 membri), composto da rappresentanti del Governo, dei più importanti enti locali, delle maggiori organizzazioni sindacali, nonché da un rappresentante del personale, che elegge il Presidente e nomina i Direttori di Settore (Arti visive, Cinema, Musica, Teatro).